

Vivace dibattito fra magistrati e avvocati

Il P.M. sotto accusa al convegno dell'EUR

Riconosciuta la necessità di mutare l'attuale ambigua figura del Pubblico Ministero, i relatori si sono divisi sulle proposte — Il problema del controllo dell'accusatore — L'intervento del compagno on. Guidi

Per una volta il Pubblico Ministero è apparso come imputato, al terzo convegno nazionale dei comitati misti di magistrati e avvocati che si sta svolgendo all'EUR. Il processo, se così vogliamo chiamarlo, (rivolto bene inteso contro l'istituto e non contro le persone) ha risvegliato inter-

esse e addirittura passione a giudicare dal numero e dal calore degli interventi e ancor prima dalle adesioni: Presidenti della Repubblica, Presidenti delle Camere, della Corte Costituzionale e del Consiglio, ministri, tutti i partiti politici (compreso il nostro, presente con una nutrita delega-

zione formata dai senatori Terracini, Maris, Morvudi, Luigi Gullo e dai deputati Fausto Gullo e Guidi), numerosi enti e organismi, e perfino una delegazione francese. Si è avuto anche un disroscetto del Guardasigilli onorevole Reale che però, limitandosi a richiare una frase della sua relazione al progetto di delega, l'ha accesa e difesa (ma un con-

spettiva, con la commissione parlamentare, suggerita dal pretore Pizzorusso; più immediatamente, con la riforma dell'ordinamento giudiziario che fra l'altro separi nettamente gli accusatori dai giudici, con la riforma del Consiglio Superiore che elimini il prepotere degli alti gradi, con l'abolizione della gerarchia e dell'intero della Procura, infine con una maggiore partecipazione diretta dei cittadini alla attività della giustizia e al riconoscimento del loro diritto ad aprire il processo, quando il PM non si muova...».

Impegni della Consulta

lavoratrici CGIL

Giusto valore al lavoro femminile

La relazione di Donatella Turtura - Decisivo il ruolo delle aziende di Stato per l'occupazione e le qualifiche - Oltre 500 mila donne espulse dalla produzione - Auspicata un'intesa fra i sindacati

Si sono conclusi a Roma i lavori della Consulta nazionale lavoratrici della CGIL, aperti sabato mattina con una relazione della compagna Donatella Turtura, responsabile dell'Ufficio lavoro della confederazione.

Si sono conclusi a Roma i lavori della Consulta nazionale lavoratrici della CGIL, aperti sabato mattina con una relazione della compagna Donatella Turtura, responsabile dell'Ufficio lavoro della confederazione.

La compagna Turtura, in una lucida e attenta analisi della situazione, ha rilevato innanzi tutto che la «riformazione dell'economia ha pesato particolarmente sulle donne. Infatti, lo sviluppo capitalistico, seppure socialmente nuovo, dell'avevo in massa delle donne al lavoro». La relatrice ha poi constatato una grave diminuzione quantitativa dell'occupazione femminile (dal gennaio 1964 al gennaio 1966 sono state espulse dalla produzione 595 mila lavoratrici), che ha portato il numero delle donne occupate da quasi sei milioni a meno di cinque, mentre i livelli di produttività — ha detto — «si sono vertiginosamente elevati».

Le relazioni della discussione saranno prossimamente sottoposte al Direttivo della CGIL che le tradurrà in un documento e in immediate iniziative per le CdL e le Federazioni di categoria.

5000 medici ci diranno come non morire sulle strade

GENOVA, 24. Ogni ora un morto, ogni due minuti un ferito sulle strade italiane nel 1965, 9.839 i morti e 20.751 le prime ammissioni in ospedale, 210.751 i feriti. Ma, se si considerano i morti oltre la prima settimana dell'incidente, la cifra sale vertiginosamente a 15.000. Non così tanti morivano in una più sanguinosa battaglia della Gran-

La relatrice ha quindi insistito sull'esigenza di un giusto riconoscimento del valore del lavoro delle donne, sotto l'aspetto di importanza delle decisioni assunte dalla Fiom-Cgil, e di un'attività della lotta, questa volta indirizzata a tutte le donne, sotto l'aspetto di tutti i settori che si prefiggono al rinnovo dei contratti (braccianti, tessili, commercianti).

La compagna Turtura, relatrice, ha posto l'accento sulla ricostituzione degli enti, anzitutto sul piano nazionale, e si è soffermata a sottolineare l'importanza e il ruolo delle aziende pubbliche della cui iniziativa l'occupazione femminile — ha precisato — «potrebbe essere salvata».

La compagna Turtura, relatrice, ha posto l'accento sulla ricostituzione degli enti, anzitutto sul piano nazionale, e si è soffermata a sottolineare l'importanza e il ruolo delle aziende pubbliche della cui iniziativa l'occupazione femminile — ha precisato — «potrebbe essere salvata».

La compagna Turtura, relatrice, ha posto l'accento sulla ricostituzione degli enti, anzitutto sul piano nazionale, e si è soffermata a sottolineare l'importanza e il ruolo delle aziende pubbliche della cui iniziativa l'occupazione femminile — ha precisato — «potrebbe essere salvata».

La compagna Turtura, relatrice, ha posto l'accento sulla ricostituzione degli enti, anzitutto sul piano nazionale, e si è soffermata a sottolineare l'importanza e il ruolo delle aziende pubbliche della cui iniziativa l'occupazione femminile — ha precisato — «potrebbe essere salvata».

La compagna Turtura, relatrice, ha posto l'accento sulla ricostituzione degli enti, anzitutto sul piano nazionale, e si è soffermata a sottolineare l'importanza e il ruolo delle aziende pubbliche della cui iniziativa l'occupazione femminile — ha precisato — «potrebbe essere salvata».

Per il rinnovo delle Casse mutue

Esercenti: lanciato il programma elettorale

Convegno nazionale a Roma dell'UnCIC e dell'ANVA. Le elezioni si svolgeranno il 22 maggio

Quasi un attentato di 4 ragazzi alla Regina madre

Un proiettile di fucile calibro 22 ha ferito oggi all'avambraccio la signora R. Weatherall, che si trovava in strada sul punto in cui pochi minuti dopo sarebbe passata la regina madre d'Inghilterra, per andare a messa nella cattedrale di Christchurch.

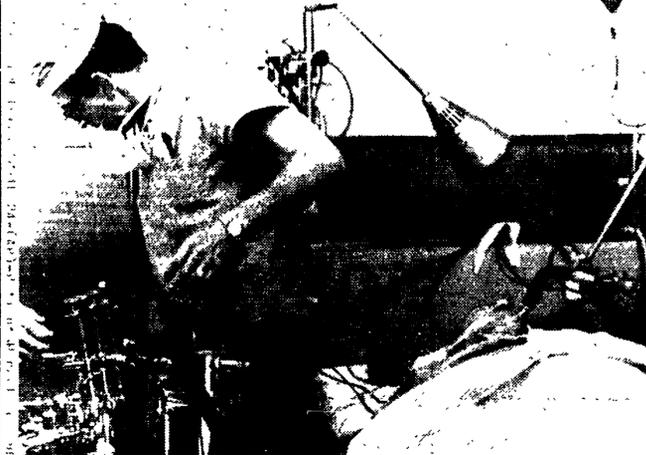
Si è svolto ieri al Ridotto dell'Eliseo, a Roma, il convegno nazionale promosso dall'UnCIC (Unione dei commercianti) e dall'ANVA (Associazione venditori ambulanti) per il lancio del programma elettorale per le Casse mutue.

Un proiettile di fucile calibro 22 ha ferito oggi all'avambraccio la signora R. Weatherall, che si trovava in strada sul punto in cui pochi minuti dopo sarebbe passata la regina madre d'Inghilterra, per andare a messa nella cattedrale di Christchurch.

Si è svolto ieri al Ridotto dell'Eliseo, a Roma, il convegno nazionale promosso dall'UnCIC (Unione dei commercianti) e dall'ANVA (Associazione venditori ambulanti) per il lancio del programma elettorale per le Casse mutue.

Un proiettile di fucile calibro 22 ha ferito oggi all'avambraccio la signora R. Weatherall, che si trovava in strada sul punto in cui pochi minuti dopo sarebbe passata la regina madre d'Inghilterra, per andare a messa nella cattedrale di Christchurch.

MIGLIORA L'UOMO COL CUORE ARTIFICIALE



HOUSTON — Marcel Derudder, l'uomo al quale è stato applicato il primo cuore artificiale, sta sensibilmente migliorando. Nella telefoto: il paziente nel letto dell'ospedale dove il dott. DeBakey l'ha sottoposto al coraggioso e storico intervento. Al suo fianco, un medico controlla gli strumenti.

Scheda alla grande manifestazione operaia e contadina di Ancona

I lavoratori uniti risponderanno al rifiuto padronale di trattare

Il segretario della CGIL afferma che se dovesse perdurare la caparbia resistenza dei padroni, si ricorrerà allo sciopero generale - I progressi dell'unità sindacale — Lo svolgimento dell'imponente raduno

Dalla nostra redazione ANCONA, 24. Migliaia di lavoratori — contadini ed operai — hanno dato vita questa mattina ad Ancona ad una imponente manifestazione sindacale indetta dalla CGIL.

Il segretario della CGIL afferma che se dovesse perdurare la caparbia resistenza dei padroni, si ricorrerà allo sciopero generale - I progressi dell'unità sindacale — Lo svolgimento dell'imponente raduno

Il segretario della CGIL afferma che se dovesse perdurare la caparbia resistenza dei padroni, si ricorrerà allo sciopero generale - I progressi dell'unità sindacale — Lo svolgimento dell'imponente raduno

Il segretario della CGIL afferma che se dovesse perdurare la caparbia resistenza dei padroni, si ricorrerà allo sciopero generale - I progressi dell'unità sindacale — Lo svolgimento dell'imponente raduno

Libertà per Abram Fischer!

La figura intellettuale e morale del valoroso combattente antifascista

Il processo riprende il 4 maggio a Pretoria

«Ho il diritto di battermi contro le leggi disumane»

Ormai i delitti di Hendrick Verwoerd non si contano più. Alla lunga corona delle sue vittime si appiungono anche Abram Fischer? Se l'opinione pubblica internazionale ha qualche potere deve agire subito e con fermezza. Salviamo la vita di Abram Fischer! Questa è la sostanza del problema.

Conclusa la visita di Malinovski in Ungheria

BUDAPEST, 24. La delegazione militare sovietica, guidata da Malinovski, ha concluso la sua visita ufficiale di una settimana. Invitato dal suo collega ungherese, Lajos Czinegi, il ministro della Difesa dell'Unione Sovietica ha avuto diversi colloqui con i dirigenti ungheresi sui problemi della comune difesa dei paesi socialisti aderenti al Patto di Varsavia.

METALLURGICI FIM-CISL: proposte per intensificare la lotta

MILANO, 24. Il comitato esecutivo della FIM-CISL ha discusso la relazione presentata sulla situazione contrattuale dal segretario generale, Luigi Macario. «Quasi tutti gli intervenuti — informa un comunicato — hanno sottolineato le maggiori e più gravi responsabilità politiche che, in rapporto alla vertenza contrattuale, investono oggi le autorità di governo ben oltre le stesse aziende a partecipazione statale, ed hanno rilevato la esigenza di richiamare su di esse l'attenzione della pubblica opinione e di tutte le forze democratiche, nonché di denunciare gli evidenti segni d'involuzione politica che, nel segno della «pace con gli industriali», si vanno manifestando a danno ed a spese dei lavoratori. Tale involuzione — prosegue il comunicato — non segna solo una fase di ridimensionamento politico del centro-sinistra, ma tende, ove le attuali gravi posizioni fossero confermate, a rinviare le origini e le ispirazioni più genuine delle quali la formula del centro-sinistra è sorta».

5000 medici ci diranno come non morire sulle strade

GENOVA, 24. Ogni ora un morto, ogni due minuti un ferito sulle strade italiane nel 1965, 9.839 i morti e 20.751 le prime ammissioni in ospedale, 210.751 i feriti. Ma, se si considerano i morti oltre la prima settimana dell'incidente, la cifra sale vertiginosamente a 15.000. Non così tanti morivano in una più sanguinosa battaglia della Gran-

5000 medici ci diranno come non morire sulle strade

GENOVA, 24. Ogni ora un morto, ogni due minuti un ferito sulle strade italiane nel 1965, 9.839 i morti e 20.751 le prime ammissioni in ospedale, 210.751 i feriti. Ma, se si considerano i morti oltre la prima settimana dell'incidente, la cifra sale vertiginosamente a 15.000. Non così tanti morivano in una più sanguinosa battaglia della Gran-

5000 medici ci diranno come non morire sulle strade

GENOVA, 24. Ogni ora un morto, ogni due minuti un ferito sulle strade italiane nel 1965, 9.839 i morti e 20.751 le prime ammissioni in ospedale, 210.751 i feriti. Ma, se si considerano i morti oltre la prima settimana dell'incidente, la cifra sale vertiginosamente a 15.000. Non così tanti morivano in una più sanguinosa battaglia della Gran-

Mario Galletti